



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2025/06094

Del: 22/08/2025

Esecutivo Da: 22/08/2025

Proponente: Direzione Infrastrutture di viabilità e mobilità - Servizio Viabilità

OGGETTO:

Accordo quadro denominato "PN METRO PLUS e città medie Sud 2021/2027 - Piano di riqualificazione del centro Unesco" - cc.oo. 240151-240152 – 250271 – CUP H19J25000590006: decisione a contrarre.

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 02/12/2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 13/01/2025 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati", con la quale è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2025 ed il bilancio pluriennale 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 21/01/2025, con la quale è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 14/03/2025, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 -2027";

Visto il Decreto della Sindaca, DEC/2025/00005 del 12/03/2025, con cui si disponeva, tra l'altro, la proroga delle funzioni dirigenziali relative al Servizio Viabilità - Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità - al sottoscritto Ing. Alessandro Mercaldo;

Preso atto che:

- nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea è stato previsto il Programma Nazionale METRO Plus e città medie Sud 2021-2027 che si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato (AP) 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15.7.2022, e nell'ambito del quale il Comune di Firenze, in quanto comune capoluogo di città metropolitana, svolge le funzioni di Organismo intermedio (OI);
- nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 del Comune di Firenze è inserito l'intervento denominato "PN METRO PLUS e città medie Sud 2021/2027 - Piano di riqualificazione del centro Unesco - Accordo Quadro" - cc.oo. 240151-240152 - 250271- CUI L01307110484202400062, per l'importo complessivo di € 9.000.000,00, di cui € 2.500.000,00 per l'annualità 2025, € 4.000.000,00 per l'annualità 2026 ed € 2.500.000,00 per l'annualità 2027, finanziato con i suddetti contributi comunitari;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. DD/2025/02597 del 11/04/2025 della Dirigente del Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro, di assunzione degli accertamenti in entrata e degli impegni generici di spesa, in coerenza con il cronoprogramma attuativo del progetto, dalla quale risulta che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 5/9/2023 (proposta n. DG/2023/00472) avente ad oggetto "Programma Nazionale PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027: approvazione Piano Operativo Città di Firenze" è stata approvata la proposta del Piano Operativo della Città di Firenze, trasmesso all'Autorità di Gestione in data 02/10/2023, contenente la descrizione dei progetti da realizzarsi nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027;
- nell'ambito della Priorità 7, Rigenerazione urbana del Piano operativo summenzionato, è prevista, tra le altre, l'operazione codice progetto FI7.5.1.1.a "Piano di riqualificazione del centro UNESCO" per € 9.000.000,00 risorse PN METRO Plus 21-27 (al netto della flessibilità pari ad € 4.000.000,00), finanziata con relativi trasferimenti da parte dell'Autorità di Gestione (cod. fiscale 80054330586, cod. debitore 83769) che prevede, nel suo complesso, la riprogettazione delle zone del centro Unesco prevedendo, in particolare, il miglioramento fisico e funzionale delle strade di accesso del centro, ammessa a finanziamento sulla base del SIGECO aggiornato in data 24/03/2025;
- l'assunzione degli impegni di spesa nonché la responsabilità delle relative procedure sono di competenza della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità;

Richiamata la deliberazione di giunta comunale n. DG/2025/00331 dell'11/08/2025, di approvazione degli elaborati progettuali di Accordo quadro denominato "PN METRO PLUS e città medie Sud 2021/2027 - Piano di riqualificazione del centro Unesco" – CUP H19J25000590006, per la somma complessiva di € 9.000.000,00, secondo il seguente quadro economico:

ACCORDO QUADRO PN METRO PLUS	
C.O. 240151-240152-250271	
A	IMPORTO TOTALE LAVORI

A1	Importo lavorazioni		€ 6.600.000,00
A2	di cui per costi della sicurezza (non ribassabili)		€ 330.000,00
A3	di cui costi della manodopera (non ribassabili)		€ 908.820,00
A	Importo totale lavori		€ 6.600.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Per IVA (su A)	22,00%	€ 1.452.000,00
B2.1	Per incentivo art. 45 D.Lgs 36/2023 (80% di 2% su A)	1,60%	€ 67.584,00
B3	Per incarichi professionali esterni		
B3.1	Per incarico archeologia		€ 90.000,00
B3.2	Per spese professionali		€ 150.000,00
B3.3	Per DNSH ante e post		€ 55.000,00
B5	Indagini in situ, prove di laboratorio sui materiali		€ 66.000,00
B6	Imprevisti		€ 468.536,00
B7	Contributo ANAC		€ 880,00
B8	allacciamenti ai pubblici servizi e risoluzione interferenze		€ 50.000,00
B	sommano		€ 2.400.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B)		€ 9.000.000,00

Dato atto che, per procedere alla gara occorre aggiornare l'elaborato progettuale denominato "Capitolato speciale d'appalto" e la "Relazione generale" inserendo precisazioni in merito alle modifiche contrattuali consentite in fase di esecuzione, senza che tale aggiornamento comporti alcuna alterazione dell'importo o della natura

dell'intervento posto in gara;

Dato atto che, come disposto dal comma 1 dell'art. 59 del D. Lgs. 36/2023, al momento è possibile ipotizzare una stima della seguente suddivisione di spesa delle risorse disponibili nelle annualità previste dal presente accordo quadro:

- 1.800.000,00 di importo totale lavori da affidare nell'anno 2025:
 - Via del Pratello;
 - Piazza Mentana;
 - Via Carducci;
- 3.100.000,00 di importo totale lavori da affidare nell'anno 2026:
 - Piazza del Crocifisso;
 - Via Enrico Poggi;
 - Via Vincenzo Malenchini;
 - Via dei Vagellai;
 - Via dei Saponai;
 - Via Farini;
- 1.700.000,00 di importo totale lavori da affidare nell'anno 2027:
 - via Faenza;
 - Piazza dei Giudici;
 - Via della Mattonaia;

Considerato che, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato il disposto dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei contratti, per quanto non espressamente previsto nel D. Lgs. n. 36/2023:

a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241;

b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Tenuto conto che:

- le aree interessate dall'intervento sono di proprietà del Comune di Firenze e l'intervento ricade tutto su viabilità esistente;
- i lavori dovranno essere eseguiti in prossimità di aree aperte al transito veicolare e pedonale, applicando i provvedimenti di mobilità e di cantierizzazione definiti in sede di rilascio della relativa ordinanza da parte degli uffici competenti del Comune di Firenze;

Dato atto che le Relazioni di Verifica e i Verbali di Validazione ex art. 42 del D.Lgs 36/2023 saranno redatte, come motivato nella Relazione generale di progetto allegata alla sopra citata deliberazione n. DG72025/00331, dal Responsabile Unico di Progetto al momento dell'affidamento dei diversi contratti applicativi;

Dato atto che:

- l'importo a base di gara è pari ad € 6.600.000,00 (di cui 330.000,00 per oneri per la sicurezza ed € 908.820,00 per costi della manodopera, non soggetti a ribasso d'asta), come indicato nel quadro economico generale sopra riportato;
- questa Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett a) del Codice si riserva, qualora gli operatori economici aggiudicatari siano in possesso delle necessarie qualificazioni per eseguire ulteriori lavorazioni della medesima tipologia di quelle poste a base di gara, di attivare l'opzione per aumentare l'importo dell'Accordo quadro fino alla somma massima di ulteriori € 3.279.000,00, nell'eventualità si rendessero disponibili maggiori risorse derivanti da finanziamenti europei;
- ai sensi dell'articolo 13 del Capitolato Speciale di Appalto durante l'esecuzione dell'appalto oggetto della presente procedura, potranno essere apportate modifiche contrattuali non sostanziali tali da non alterare considerevolmente gli elementi del contratto originariamente pattuiti come previsto dall'art. 120 commi 5 e 6 e 7 del D. Lgs. n. 36/2023, che potranno comportare una variazione in aumento dell'importo contrattuale in misura non superiore alle somme a disposizione contenute nel quadro economico dell'accordo quadro;
- ai sensi dell'art. 120, co. 9 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni oltre a quanto previsto in merito all'opzione di cui al punto che precede, l'importo da calcolare è pari a € 1.320.000,00;

Dato atto inoltre che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 1, l'appalto in oggetto risulta essere sopra la soglia di rilevanza europea;
- il contratto collettivo applicabile ai lavori oggetto del presente appalto, ivi comprese, ai sensi dell'art. 119 comma 12 del Codice dei contratti, le lavorazioni affidate in subappalto, è il CCNL CONTRATTO NAZIONALE EDILIZIA INDUSTRIA sottoscritto in data 03/03/2022 dalle Parti costituenti la Cassa Edile il cui codice alfanumerico attribuito dal CNEL è "F012";
- nel Capitolato Speciale d'Appalto sono enumerate le clausole sociali previste dalla normativa vigente, applicabili al presente appalto;

Considerato che, stante la normativa vigente, la procedura di gara che garantisce il miglior raggiungimento del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 in termini di economia procedimentale e apertura al mercato in rapporto ai tempi stimati di esecuzione è la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 e con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 comma 3 del Codice dei contratti, procedendo pertanto prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti e, successivamente, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria;

Dato atto che le procedure di gara in oggetto saranno espletate in modalità telematica per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>; il termine per la ricezione delle offerte è di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando;

Ritenuto opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare:

- individuare quale strumento di realizzazione degli interventi in oggetto quello dell'accordo quadro concluso con più operatori economici, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lettera b);
- individuare come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, con aggiudicazione ai primi tre operatori economici in graduatoria, individuati sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi di cui all'allegata "Relazione sui criteri di valutazione dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa";
- disporre che la commissione di aggiudicazione dell'accordo quadro sia costituita da tre esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto nominati dalla Stazione appaltante successivamente alla scadenza dei termini

fissati per la presentazione delle offerte;

- precisare che i punteggi saranno attribuiti, per ogni criterio, utilizzando fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque;
- prevedere che, al termine della procedura sopra descritta, in caso di parità per il terzo aggiudicatario, la gara sia aggiudicata alla migliore offerta tecnica e che, in caso di ulteriore parità, la sorte decida chi debba essere l'aggiudicatario;
- precisare che ciascun singolo contratto applicativo verrà aggiudicato dalla Stazione appaltante, a seguito di rilancio competitivo tra gli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro ai sensi dell'Art. 59 comma 4 lettera b) del D.Lgs 36/2023 con le modalità dettagliatamente specificate nella Relazione sui criteri di valutazione dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa;
- precisare che:
- in sede di confronto competitivo, nel caso in cui uno o più degli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro non presenti offerta economica migliorativa sarà considerata l'offerta presentata in sede di gara, e con essa concorrerà all'aggiudicazione del contratto applicativo;
- la procedura di aggiudicazione del Contratto Applicativo sarà svolta dal RUP eventualmente coadiuvato da suoi collaboratori;
- nel caso l'aggiudicatario del contratto applicativo non proceda alla stipula del contratto applicativo nei tempi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto o non dia seguito alla consegna dei lavori affidati con lo stesso, si procederà nei termini previsti dal codice dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 122, commi 3, 4 e 8 e del Capitolato Speciale di Appalto art. 40, fermi restando il pagamento di eventuali penali e risarcimento danni;

Valutato di non procedere alla suddivisione in lotti ex art. 58 del D.Lgs. 36/2023, per le seguenti ragioni, come esplicitato nella Relazione generale di progetto:

- l'aggiudicazione del contratto di accordo quadro a più operatori economici garantisce ampia partecipazione e quindi il principio della concorrenza;
- i tempi dettati dal finanziamento europeo richiedono di avvalersi di operatori economici in grado di allestire più cantieri contemporaneamente, con una più strutturata compagine societaria.
- la suddivisione in lotti prima che siano definiti i progetti esecutivi potrebbe comportare una rigidità di distribuzione delle risorse fra i diversi lotti, con pericolo di dispersione delle stesse e perdita di quota parte dei finanziamenti;
- gli interventi sono tutti localizzati nel centro storico della Città e la suddivisione in lotti comporterebbe una minore efficienza organizzativa

Dato atto che:

- ai sensi dell'allegato II. 12 del D. Lgs. 36/2023 le lavorazioni da realizzare si articolano nelle seguenti categorie di lavori:

- Categoria OG3 – Classifica V: incidenza sul totale 93,18%;
- Categoria OS 10 – Classifica I: incidenza sul totale 2,27%;
- Categoria OS24 – Classifica I: incidenza sul totale 4,55%;

- le predette percentuali sono da riferirsi a ciascun singolo contratto attuativo, con riferimento al quale la categoria prevalente sarà sempre la OG3;
- le suddette Classifiche SOA sono sufficienti anche ai fini dell'esecuzione delle ulteriori lavorazioni che possono essere affidate agli aggiudicatari mediante le modifiche contrattuali sopra citate;
- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art.110 del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà alla valutazione della congruità, della serietà, della sostenibilità e della realizzabilità delle tre migliori offerte, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaiano anormalmente bassa;
- ai sensi dell'art. 110 del Dlgs 36/2023, la Stazione Appaltante procederà alla valutazione di congruità delle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
- anche in sede di ulteriore confronto competitivo per l'affidamento dei contratti applicativi, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla valutazione di congruità delle offerte presentate dagli operatori economici aggiudicatari dell'accordo quadro qualora in base ad elementi specifici queste possano apparire anormalmente basse;
- in presenza di un'offerta anormalmente bassa, l'Amministrazione richiederà per iscritto all'operatore economico interessato una spiegazione sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a giorni sette;
- disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

Dato atto che eventuali diverse modalità di svolgimento della seduta di gara saranno previamente comunicate sulla piattaforma telematica START - nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della gara.

Dato atto che:

- in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- ai sensi dell'art. 107 co.2 del D.Lgs. n. 36/2023 la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto agli offerenti che hanno presentato l'offerta migliore, se ha accertato che le offerte non soddisfano gli obblighi di cui alla medesima disposizione legislativa;

Dato atto che:

- le norme relative al subappalto sono da intendersi riferite al singolo contratto applicativo in cui sarà articolata l'esecuzione dell'Accordo quadro in oggetto;
- ai sensi dell'art. 119 co 1 del D.Lgs. n. 36/2023 è ammesso il subappalto dei lavori e delle opere indicate dall'appaltatore all'atto dell'offerta, nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla disciplina normativa in materia in vigore, e in ogni caso entro il limite del 50% della categoria prevalente (di ciascun contratto applicativo) e del 100% delle categorie scorporabili;
- ai sensi dell'art. 119 co 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 49 comma 4 del Capitolato Speciale d'appalto, le lavorazioni oggetto del contratto di appalto, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione della tipologia e natura delle lavorazioni da effettuare al fine di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori; per le medesime motivazioni, in caso di avvalimento di cui all'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023, non è ammesso all'impresa ausiliaria stipulare ulteriori contratti di avvalimento ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento o per l'esecuzione dell'appalto oggetto della presente procedura;

Ritenuto opportuno, in considerazione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, prevedere che:

- ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023, comma 5, i certificati di pagamento sono emessi non oltre 7 giorni decorrenti dalla emissione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) da parte del Direttore dei lavori, come previsto all'art. 29 comma 10 del Capitolato Speciale d'Appalto parte amministrativa. L'operatore economico non può emettere fattura prima dell'adozione formale dello stato di avanzamento dei lavori;
- il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti non può superare i 30

giorni a decorrere dalla data di emissione di ogni stato di avanzamento dei lavori o, se successiva, dalla data di presentazione di regolare fattura da parte dell'appaltatore e di eventuali subappaltatori, fatta salva la permanenza della regolarità fiscale, contributiva ed assicurativa dell'Impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori, come previsto all'art. 29 commi 9 e 11 del Capitolato Speciale d'Appalto. La rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E, come previsto all'art. 29 comma 15 del suddetto Capitolato Speciale d'Appalto, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art. 15 lett. C) del suddetto Capitolato speciale d'appalto;

- il C.R.E. sarà concluso entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori per i singoli contratti applicativi ai sensi dell'art. 28, comma 3 all. II.14 del D.Lgs. n. 36/2023;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo del contratto;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE, a cura del Responsabile Unico del Progetto;

Dato atto che:

- per la presente procedura è richiesta la garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo della procedura di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 117 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la garanzia definitiva costituita con le modalità indicate dall'art. 106, è prevista nella misura del due per cento dell'importo dell'accordo quadro; per la stipula dei contratti applicativi la suddetta garanzia è richiesta nella misura del 10 per cento del valore dei contratti stessi;

Visto l'art. 7 co 2 dell'allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 che, in riferimento all'istituzione del Collegio Consultivo Tecnico, dispone che nel caso di Accordi Quadro stipulati con più operatori economici, l'importo di riferimento è quello dei singoli Accordi Attuativi e pertanto si rimanda la sua eventuale istituzione al momento dell'affidamento dei contratti applicativi;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'art. 43 del D.Lgs 36/2023, gli strumenti di gestione informativa digitale (Building Information Modeling) di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo non si applicano agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione;

Dato atto, altresì, che per gli interventi di cui al presente atto:

- il CIG per il presente intervento sarà richiesto a seguito della procedura di gara

mediante la Piattaforma telematica Start;

- il CPV è 45233141-9 – lavori di manutenzione stradale;
- il sopralluogo non è richiesto in quanto i luoghi ove si svolgeranno i lavori sono aree di circolazione pubblica e quindi di libero accesso;

Tenuto conto che il Comune di Firenze è in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 62 D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto:

- di incaricare il Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici di predisporre la documentazione di gara e di effettuare le pubblicazioni necessarie;
- di prevedere che il seggio di gara sia presieduto dal Dirigente del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici, ferme le competenze del Responsabile Unico del Progetto per il corretto svolgimento della procedura di affidamento;

Dato atto che l'incentivo di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 verrà corrisposto sulla base dell'apposito regolamento comunale;

Precisato che, in conformità al principio contenuto nella deliberazione 2/2019 della Sez. Autonomie della Corte dei Conti, l'intervento in oggetto risulta caratterizzato da problematiche realizzative di particolare complessità che comportano un supplemento di attività da parte del personale interno all'Amministrazione per garantire il corretto avanzamento delle fasi contrattuali nel pieno rispetto dei documenti posti a base di gara, degli elaborati progettuali, nonché dei tempi e dei costi programmati;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Viste le disposizioni del Piano per la prevenzione della corruzione vigente;

Visto il Codice di Comportamento del Comune di Firenze;

Dato atto che in base alle disposizioni di prevenzione della corruzione contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027 – sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 14 marzo 2025, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato

con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/2012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto in relazione all'oggetto del sopracitato appalto, come risulta da dichiarazione del Responsabile unico del progetto, ing. Alessandro Mercaldo, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 e 14 D.P.R. 62/2013, art. 16 D.Lgs. 36/2023, artt. 6 e 17 Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, allegata al presente atto;

Richiamati i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché l'art. 28 del Codice dei contratti;

Ritenuto che il presente procedimento soddisfa i principi generali contenuti nel Titolo I, Parte I, Libro I, del D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare i seguenti:

- a. principio di risultato dell'affidamento, con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- b. principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- c. principio dell'accesso al mercato degli operatori economici, nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e, per gli effetti, del controllo di regolarità amministrativa, fase preventiva, di cui all'art. 15, commi 1 e 4, del Regolamento su Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 7.2.2013, come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 16.12.2015;

Visti:

- il D.Lgs. n. 36/2023, come modificato dal D.Lgs. n. 209/2024;
- gli artt. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 58 e 81 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

- gli artt. 16 e 21 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

1. Di approvare gli elaborati progettuali di Accordo quadro denominati "Relazione generale" e "Capitolato speciale d'Appalto", in sostituzione dei medesimi elaborati, approvati con precedente deliberazione di Giunta comunale n. DG/2025/00331;
2. Di ricorrere, per l'aggiudicazione dell'Accordo quadro con più operatori economici avente ad oggetto gli interventi di cui alla deliberazione di giunta comunale n. DG/2025/00331 dell'11/08/2025 ("PN METRO PLUS e città medie Sud 2021/2027 - Piano di riqualificazione del centro Unesco - Accordo Quadro" - CUP H19J25000590006 - cc.oo. 240151-240152), per l'importo a base di gara pari ad € 6.600.000,00 (di cui 330.000,00 per oneri per la sicurezza ed € 908.820,00 per costi della manodopera, non soggetti a ribasso d'asta), a procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 comma 3;
3. Di individuare come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi di cui all'allegata "Relazione criteri Offerta Economicamente più Vantaggiosa", che si approva con il presente atto, e di affidare i singoli contratti applicativi a seguito di confronto competitivo ai sensi dell'art. 59, co 4 lett. B) del D.Lgs 36/2023;
4. Di dare atto che gli elementi essenziali del contratto di appalto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende qui richiamata, e che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici;
5. Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto Ing. Alessandro Mercaldo.

ALLEGATI INTEGRANTI

01_Relazione Generale_signed.pdf - 315d2b6e0ae71c8829ee62a29435037890b84ee60b4d949787ee9c4736c27b40

02_CSA_parte I_signed.pdf - dd1050a4c1d1eb7cf2d2cd32bf3175c7c669ff7192b80c27567097af0d34ca68

Modello_conflitto_interessi_signed.pdf - 0a9f380861872e941a9a6d577dc2c24132e5bd19557242bc5d20b5871f44b97e

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Alessandro Mercaldo

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.